

## Agenda

- [16 marzo 2015: Consulenza on-line](#)
- [17 marzo 2015: Intervisione sul gioco patologico](#)
- [24 marzo 2015: Diamo i numeri! - Matematica in gioco](#)
- [24 marzo 2015: Assemblea generale Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione](#)
- [30 marzo 2015: Consulenza on-line](#)
- [16-18 aprile 2015: International Congress on addictive disorders](#)
- [12 maggio 2015: Gioco d'azzardo e prevenzione: quali poste in gioco?](#)
- [5 giugno 2015: "Poker di donne" - L'azzardo al femminile - Esperienze europee a confronto](#)
- [9 giugno 2015: Intervisione sul gioco patologico](#)
- [1-3 luglio 2015: 2nd European Congress for Social Psychiatry Social Psychiatry in the Age of Informatics](#)
- [23-25 September 2015: Lisbon Addictions 2015 conference](#)
- [24 novembre 2015: Intervisione sul gioco patologico](#)

# Numero 192

15 marzo 2015

FONDO  
GIOCO  
PATOLOGICO  
GICOTI

Appare con il sostegno  
del Fondo gioco patologico

## Dal GAT-P

### Approfondimento di "MODEM" su droghe e dipendenze

Il rotocalco d'informazione della RSI - Modem, in onda su ReteUno, tratta il tema delle droghe e delle dipendenze nella puntata del 13 febbraio 2015. Il Dr. Tazio Carlevaro, fondatore di Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione, viene intervistato in qualità di psichiatra e specialista dei disturbi da gioco patologico. Insieme a lui, partecipano alla puntata: Sandro Cattacin, sociologo, membro della Commissione federale sulla droga e Jann Schumacher, presidente di Ticino Addiction, vice direttore di Ingrado e responsabile del centro per la cura dell'alcolismo di Cagiallo.

[Leggi l'articolo "Alcool, gioco, droghe".](#)

### Numero verde 0800 000 330

Dal 1° gennaio 2015, il servizio offerto dal numero verde del GAT-P 0800 000 330, é gestito da Telefono Amico 143, e sarà attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

### Rete Uno - A "La Consulenza" si parla di dipendenze

La trasmissione "La Consulenza", in onda su ReteUno, nella puntata del 26 febbraio parla delle dipendenze, presentando il progetto Safe Zone, al quale partecipa anche il GAT-P.

Gruppo Azzardo Ticino –  
Prevenzione (GAT-P)  
CP 1551 – 65001 Bellinzona  
[info@giocoresponsabile.com](mailto:info@giocoresponsabile.com)  
[www.giocoresponsabile.com](http://www.giocoresponsabile.com)

Redazione: Stefano Casarin  
[lascommessa@giocoresponsabile.com](mailto:lascommessa@giocoresponsabile.com)

Banca Raiffeisen,  
6716 Acquarossa  
Conto GAT-Prevenzione  
(Bellinzona)  
CCP 65-6653-1  
CH81 8033 1000 0011 2228 2

[“Fortuna un corno!” - Campagna di prevenzione 2015 contro il gioco d'azzardo eccessivo promossa dal Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione \(GAT-P\)](#)

“Fortuna un corno!” è lo slogan vincitore del concorso indetto dal GAT-P, lanciato online su Tio.ch e proposto ai visitatori dell'evento Blues to Bop nell'estate 2014. Ideatrice dello slogan è stata Monica Peduzzi di Breganzona, che ha avuto la meglio su oltre 300 partecipanti. Uno slogan che vuole evidenziare come il gioco d'azzardo non abbia nulla a che fare con la fortuna o con l'abilità, ma con il caso, un concetto difficile da comprendere. Quando si parla di caso, parliamo di eventi che non hanno una causa, non hanno una regola, e non hanno una storia. La memoria, nel gioco d'azzardo, di solito non solo non serve, ma è addirittura fonte di errori. La nuova campagna si rivolge in particolare ai giovani, tre volte più a rischio di cadere in una dipendenza da gioco d'azzardo. A dare un'immagine allo slogan vincitore ci ha pensato la Linkink Sagl di Chiasso. Quattro, le proposte selezionate, che faranno da cornice alle attività di prevenzione del GAT-P. Anna-Maria Sani, coordinatrice del GAT-P, commenta la nuova campagna: “lo sviluppo della campagna ha avuto un lungo processo. Si è partiti con l'idea del concorso, il cui obiettivo era quello di catturare le percezioni e la creatività dei giovani sul tema della prevenzione del gioco d'azzardo eccessivo. La selezione dello slogan vincitore ci ha permesso di collegare la nuova campagna con quella precedente, “Schiacciati dalla fortuna”, per dare una continuità al lavoro di prevenzione che il GAT-P svolge da molti anni. L'idea della Linkink è stata di giocare con le parole legate al gioco d'azzardo: Casino, Poker e Las Vegas. Con i dadi alcune lettere sono state coperte, creando nuovi significati. Così la parola “Casino” si trasforma in “Asino” o in “Caso”, “Poker” diventa “Poke” (possibilità di vincere) e “Las Vegas” si trasforma in Gas (ridotti alla canna del ... Gas)”.

**Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili**

[Brückner B.: Geschichte der Psychiatrie. Köln 2015 \(2-a ed.\): Psychiatrie Verlag, 159 pagine, ISBN 98-3-88414-494-7.](#)

La medicina “moderna” nasce 400 anni prima di Cristo, in Grecia. Un gruppo di medici rifiuta la medicina magico-religiosa, perché ritiene che solo una medicina basata sulla natura fisico-psicologica dell'uomo possa funzionare. In tal modo, diventa possibile la ricerca sulla natura della salute, su quella della malattia, e sui metodi di cura. La psichiatria fa parte di questa storia, anche se il concetto di “psichiatria” nasce alla fine del '700, ritagliandosi un campo che prima faceva parte della medicina fisica, della morale, dei costumi, e dell'assistenza ai poveri. In questa nuova scienza si cristallizza anche il nostro campo: la medicina delle dipendenze. Che ha solo qualche decina d'anni. Non che i greci non ne sapessero nulla. Ma per loro molti aspetti non erano “malattia”, o facevano parte di costellazioni diverse. Attenzione: 2600 anni di evoluzione non possono essere compresi in 159 pagine. I singoli capitoli, orientati cronologicamente, non hanno una bibliografia specifica che permetta di approfondire i temi. Ma non manca una bibliografia generale. È un'interessante introduzione ad un tema affascinante, che, come la teoria della politica (nel senso di “cittadinanza”) poteva nascere e crescere, a quei tempi, proprio solo in Grecia. (TC)

[D. E. Nowak, A. M. Aloe; “The Prevalence of Pathological Gambling Among College Student: A Meta-analytic Synthesis, 2005-2013”. In: Journal of Gambling Studies, 30\(4\), 2014, pp.819-843.](#)

Nell'articolo vengono presentati i risultati di una meta-analisi fatta allo scopo di comprendere la prevalenza di gioco d'azzardo patologico nella popolazione universitaria. Rispetto a due altre meta-analisi compiute nel 1999 e nel 2007, il tasso di prevalenza dei giocatori patologici è aumentato passando dal 5.05% nel 1999 al 10.23%. Un dato che deve farci riflettere.

[“Donne e gioco d'azzardo”](#)

Si tratta di una rassegna bibliografica redatta da Patrizia Mazza, responsabile del Centro Documentazione Sociale di Bellinzona sul tema delle donne e il gioco d'azzardo. Grazie mille Patrizia per il tuo lavoro!

Gruppo Azzardo Ticino –  
Prevenzione (GAT-P)  
CP 1551 – 65001 Bellinzona  
info@giocoresponsabile.com  
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin  
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,  
6716 Acquarossa  
Conto GAT-Prevenzione  
(Bellinzona)  
CCP 65-6653-1  
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Planzer, Simon; Glücksspiel-Regulierung und Glücksspiel-Sucht. Annahmend und Fakten. Die nationale Glücksspielsucht-Forschung im Lichte des internationalen empirischen Erkenntnisstands. Bern 2014: Editions Weblaw, p 6 + 192. La pubblicazione di questo libro è stata finanziariamente sostenuta dalla Società intercantonale di lotteria (Swisslos) e da Swisscasinos, che si occupa di gestione di casinò.

Il tema di questo libro è riassunto bene nel titolo: "La regolamentazione del gioco d'azzardo e il gioco patologico. Opinioni e fatti. La ricerca nazionale (svizzera) rispetto al gioco d'azzardo, alla luce dello stato attuale delle conoscenze empiriche nella ricerca internazionale".

L'autore è il Dr Simon Planzer, giurista, avvocato, docente all'Università di San Gallo (HSG), ricercatore alla Division of Addiction (Harvard Medical School), e Editorial Board Member di BASIS, la ben nota pubblicazione online. Si occupa di gioco d'azzardo, di "lifestyle risks" ed è reviewer presso importanti riviste scientifiche. Il suo dottorato riguarda il diritto nel campo del gioco d'azzardo. È autore del libro Empirical Views on European Gambling Law and Addiction (Studies in European Economic Law and Regulation) by Simon Planzer (Feb 21, 2014), che non ho letto, ma che probabilmente contiene considerazioni parallele.

In Amazon trovo: "This book analyses the voluminous and meandering case law on gambling of the Court of Justice from an empirical perspective. It offers a comprehensive overview of the legal situation of gambling services in the EU Single Market. Additionally, the book presents the current state of research on gambling addiction. It then seeks to answer the central research question as to what extent the views of the Court of Justice on gambling find support in empirical evidence". Proprio quello che tratta nel libro in tedesco.

La prima parte di questo libro pone il problema che l'autore affronterà, alla luce della ricerca americana, la più importante, e delle conclusioni evidence-based, che ne derivano. Ma dapprima dà indicazioni storiche sul gioco d'azzardo, ne propone le definizioni, per poi passare ai temi principali, ossia alle affermazioni scarsamente comprovate sul gioco d'azzardo come problema medico-sociale. "È un problema che diventerà sempre maggiore. I giocatori d'azzardo sono irrazionali, perché giocano per vincere. È l'avidità che precipita i giocatori nel gioco patologico. Quanto è maggiore l'offerta di gioco, tanto più ne aumenterà la prevalenza. Una proibizione del gioco d'azzardo lo toglierebbe di mezzo. Senza gioco d'azzardo non ci sarebbero problemi socio-sanitari di questo tipo".

La seconda parte del libro tratta dettagliatamente della ricerca sul gioco d'azzardo in Svizzera. Secondo le sue osservazioni, pochi sono gli autori che hanno evitato affermazioni empiricamente non fondate. Si troverebbero troppe affermazioni proposte in modo acritico, oppure, negli studi, si trovano errori metodologici. A volte non viene data la necessaria attenzione ad aspetti empiricamente evidenziati nella letteratura internazionale. P.es. "L'aumento dell'offerta conduce necessariamente ad un aumento della dipendenza da gioco". "Ci sono giochi più pericolosi di altri". "Mancano offerte istituzionali di consulenza e di terapia". Non c'è uno sguardo attento al self-recovering. La valutazione dei vari programmi è metodologicamente carente. Pochi badano al peso specifico degli enti che affidano mandati per dei lavori di ricerca. Questo è un problema serio in ogni campo, direi, e riguarda anche questo studio. Ma almeno lo annuncia con chiarezza.

Infine, propone in modo critico la bibliografia che ha approfondito (si tratta di lavori elaborati in Svizzera), che commenta, lavoro per lavoro. Una visione critica particolarmente utile.

L'autore ha considerato solo le ricerche pubblicate in inglese, in tedesco e in francese. Le ricerche della SUPSI, pubblicate in italiano, non sono neppure menzionate. Sul piano metodologico, si potrebbe fare un appunto: gli autori hanno fatto un lavoro valido, privo però di un qualunque commento da parte di specialisti, che collochino i dati raccolti in un quadro di riferimento che dia un orientamento ai dati raccolti, anche all'interno della ricerca internazionale.

Facit: è un libro interessante e utile, che dovrebbe obbligarci a riflettere su alcune delle nostre convinzioni, che spesso sono all'origine di programmi e progetti. Chi può, legga il libro. Chi non può, si orienti al libro in inglese. Alcune considerazioni le potrei ridurre in "pillole" mensili per LaScommessa. Oppure farne lettura (in italiano) al nostro gruppo di interviste. (Tazio Carlevaro)

Gruppo Azzardo Ticino –  
Prevenzione (GAT-P)  
CP 1551 – 65001 Bellinzona  
info@giocoresponsabile.com  
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin  
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,  
6716 Acquarossa  
Conto GAT-Prevenzione  
(Bellinzona)  
CCP 65-6653-1  
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Pagliari F., Addessi E., De Petrillo F., et al.: Nonhuman gamblers: lessons from rodens primates and robots. In: *Frontiers in Behavioral Neuroscience*, Vol. 8, February 2014, 18 pagine.

Il lettore conosce gli obiettivi dell'intelligenza artificiale: costruire delle "macchine" che simulino pensiero e comportamento umani. Ma per costruirli, bisogna prima costruire un modello affidabile di pensiero e di comportamento. Per quanto attiene ai giocatori d'azzardo, esistono modelli formalizzati delle scelte dei giocatori. Ma rispecchieranno davvero i meccanismi dei giocatori stessi, pur avendo risultati simili? Per cui è utile studiare il comportamento di scelta dei roditori (mammiferi con un successo evolutivo straordinario: sono dappertutto, come noi) in situazioni dove ha una incidenza (quantificabile) il caso. E il comportamento dei primati, con cui abbiamo probabilmente antenati comuni. Un siffatto progetto serve a far crescere i modelli di intelligenza artificiale (AI), ossia i modelli che, una volta costruiti, poi passano ad apprendere e ad affinare i loro paradigmi interni. Un po' come il sistema Watson. Con ricadute oggi ancora difficili da prevedere per la nostra realtà quotidiana, e quella che riguarda il nostro campo di intervento. (TC)

D. Capitanucci, G. Bellio; "Overdose da gioco d'azzardo: analisi di profili e nodi critici". *Psicologia di Comunità*, 2014.

Nel corso degli ultimi quindici anni, il fenomeno del gioco d'azzardo ha avuto un'importante espansione e sviluppo. È aumentata l'accessibilità ai giochi (nuovi luoghi in cui giocare, il WEB, si parla di "bassa soglia"), la disponibilità di giochi (sono stati messi sul mercato una miriade di nuovi giochi), sono cambiate le caratteristiche strutturali dei giochi (giochi più veloci, più interattivi, accompagnati da luci e sonorità sempre più accattivanti), come pure la natura del gioco stesso (fatto sempre più spesso in solitudine). In un tale contesto di espansione, favorito anche da puntuali politiche (vedi l'Italia, contesto nel quale gli autori agiscono), non vengono quindi a mancare gli effetti sull'individuo e sulla famiglia di chi presenta un problema di gioco. Si parla del concetto di "illusione del controllo" (favorito dall'interattività dei giochi), delle "quasi vincite" e delle conseguenze negative sull'individuo (il giocatore "non è più libero di non giocare" - dipendenza) e sul nucleo familiare (il quale, spesso, scopre il problema dopo diverso tempo, anche anni).

## Siti internet, informazioni e articoli diversi

[Certificate of Advanced Studies \(CAS\): "Jeu excessif – Prévention, traitement et action communautaire"](#)

La formazione è promossa dalla Facoltà di Biologia e Medicina dell'Università di Losanna, il Centre du Jeu Excessif e il Centro di formazione dello CHUV. Il corso si terrà da novembre 2015 a maggio 2017 ed è composto da 6 moduli. Termine d'iscrizione: 28 agosto 2015.

[Novità del Centro Documentazione Sociale](#)

Cliccando sul tioletto è possibile accedere alle novità del mese di gennaio 2015.

["Addiction Suisse - Une politique des addictions traversée par de multiples incohérences et contradictions"](#)

Presa di posizione di "Addiction Suisse" sulla politica svizzera relativa alle "Addictions" che presenta diverse contraddizioni. Si parla di alcool, tabagismo, sostanze illecite e gioco d'azzardo.

- [Dossier "Panorama suisse des addictions"](#).
- [Comunicato stampa del 12 febbraio 2015](#).

["Guerra alle slot machines. L'esempio di Vienna"](#)

Esempio di gestione del gioco d'azzardo nella città di Vienna. Nel servizio viene spiegata la scelta politica di limitare l'accesso ad alcune tipologie di gioco d'azzardo, nello specifico, le slot machines in alcuni luoghi specifici.

Gruppo Azzardo Ticino –  
Prevenzione (GAT-P)  
CP 1551 – 65001 Bellinzona  
[info@giocoresponsabile.com](mailto:info@giocoresponsabile.com)  
[www.giocoresponsabile.com](http://www.giocoresponsabile.com)

Redazione: Stefano Casarin  
[lascommessa@giocoresponsabile.com](mailto:lascommessa@giocoresponsabile.com)

Banca Raiffeisen,  
6716 Acquarossa  
Conto GAT-Prevenzione  
(Bellinzona)  
CCP 65-6653-1  
CH81 8033 1000 0011 2228 2

### [“Drogati di internet: come riconoscere la dipendenza e sconfiggere la patologia”](#)

L'articolo tratta il tema della dipendenza da internet, come riconoscerla nei giovani così come negli adulti, cosa fare in caso di difficoltà, attraverso un'intervista a Federico Tonioni, responsabile del primo ambulatorio italiano che cura la dipendenza da internet aperto al Policlinico Gemelli di Roma. Un segnale importante che deve essere preso in considerazione è il ritiro sociale. Nel momento in cui una persona si isola (trascura le relazioni, la scuola e/o la professione, gli hobby) allora ci troviamo davanti ad una situazione problematica.

### [“Gamblers anonymous: The psychology of live online casino gambling”](#)

Dall'articolo emergono alcuni aspetti importanti che caratterizzano il gioco on-line: si sceglie questa modalità perché è conveniente, offre maggiori possibilità di gioco, è facilmente accessibile e garantisce l'anonimato. L'anonimato mette nelle condizioni di giocare liberamente senza la “paura” del giudizio dell'altro, in altre parole, senza essere “etichettati e/o stigmatizzati”. Nella versione live dei giochi proposti on-line è poi possibile competere con altri giocatori; elemento, la competizione, importante per alcuni giocatori che giocano ad alcune tipologie di giochi d'azzardo (per esempio il poker). Infine, un ulteriore elemento di riflessione: il gioco on-line favorisce una maggiore disinibizione nel giocatore e tale attitudine può avere delle conseguenze anche importanti sul controllo del proprio comportamento di gioco.

## Informazioni utili

### [Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico](#)

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine marzo 2015. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito [www.ti.ch/giocopatologico](http://www.ti.ch/giocopatologico).

### [Info-Psi: formazione e molto di più](#)

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid ([giuliana.schmid@ti.ch](mailto:giuliana.schmid@ti.ch)). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: [www.ti.ch/osc](http://www.ti.ch/osc).

### [Numero verde GAT-P 0800 000 330](#)

Dal 1° gennaio 2015, il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito totalmente da Telefono Amico e sarà attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

### [Centro di Documentazione Sociale CDS](#)

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: [patrizia.mazza@ti.ch](mailto:patrizia.mazza@ti.ch).

## Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni e recapiti nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –  
Prevenzione (GAT-P)  
CP 1551 – 65001 Bellinzona  
[info@giocoresponsabile.com](mailto:info@giocoresponsabile.com)  
[www.giocoresponsabile.com](http://www.giocoresponsabile.com)

Redazione: Stefano Casarin  
[lascommessa@giocoresponsabile.com](mailto:lascommessa@giocoresponsabile.com)

Banca Raiffeisen,  
6716 Acquarossa  
Conto GAT-Prevenzione  
(Bellinzona)  
CCP 65-6653-1  
CH81 8033 1000 0011 2228 2